



*Ente Parco Nazionale della Sila  
Riserva della Biosfera MaB Sila*

**NUMERO REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI  
n. 521 del 27. 11.2020**

<b>Oggetto:</b>	<b>APPROVAZIONE BANDO PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE, EX CCNL FUNZIONI CENTRALI E CONTRATTAZIONE ITENGRATIVA 2018/2020. INDIZIONE PROCEDURA SELETTIVA ANNO 2020.</b>
-----------------	---

L'anno **duemilaventi** addì **ventisette** del mese di **novembre** presso la sede amministrativa e legale dell'Ente Parco Nazionale della Sila sita in Lorica di San Giovanni in Fiore (CS), via nazionale snc.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**Vista** la legge 6 dicembre 1991, n°394 “Legge quadro sulle aree protette” e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il D.P.R. 14 novembre 2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°63 del 17 marzo 2003, recante l'istituzione del Parco Nazionale della Sila e dell'Ente Parco;

**Visto**, il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/303 del 23.11.2018, trasmesso dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 0027259 del 23.11.2018, concernente la nomina del Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale della Sila dott. Francesco Curcio per sei mesi con decorrenza 24.11.2018, successivamente prorogato;

**Visto** altresì il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 231 del 07.08.2019, trasmesso dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 0020268 del 08.08.2019 ed in atti d'ufficio al prot. n. 6021 del 09.08.2019, con il quale il dott. Francesco Curcio è stato nominato Presidente dell'Ente per la durata di anni cinque, con decorrenza dalla data di nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale della Sila;

**Visto** in merito il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 026 del 04.02.2020, trasmesso dalla Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico con nota prot. 002199 del 05.02.2020, agli atti d'ufficio prot. n. 730 del 06.02.2020, con il quale Signor Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha provveduto a nominare i Sig.ri Componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale della Sila, per la durata di anni cinque, con decorrenza dal 04.02.2020;

**Richiamata** la Deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 23 del 10.12.2019, con la quale è stato conferito all'ing. Domenico Cerminara l'incarico di Direttore facente funzioni a decorrere dal 01.01.2020 e fino al 30.06.2020;

**Richiamata** la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente n.13 del 30.06.2020, con la quale è stato prorogato l'incarico di Direttore facente funzioni al Funzionario di ruolo dell'Ente ing. Domenico Cerminara, per ulteriori mesi sei sino al 31.12.2020 e comunque non oltre la nomina del nuovo Direttore di Ruolo, trasmessa al Dicastero Vigilante per le attività di vigilanza con nota prot. nr. 5027 del 01.07.2020;

**Visto** il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020, adottato con Deliberazione del

Commissario Straordinario n. 20 del 31.10.2019, ritualmente approvato dal MATTM – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico - giusta nota n. 0001883 del 03.02.2020, assunta agli atti d'ufficio al prot. n. 638 del 03.02.2020;

**Premesso** che nella riunione sindacale del 08.09.2020 come da verbale in atti al prot. n. 9164 del 06.11.2020, e successive intese del 04.11.2020, in atti d'ufficio al prot. n. 9165 del 06.11.2020 è stato e sottoscritto tra la parte Pubblica, le OO.SS. e le RR.SS.UU., il Fondo per le risorse decentrate del personale per l'anno 2020, ex art. 76 comparto Funzioni Centrali e si è definito il contingente annuo di personale cui destinare le progressioni economiche nel limite del 30 % degli aventi diritto, con riferimento a ciascuna Area di classificazione;

**Dato atto** che, in tali atti si è proceduto alla definizione dell'ipotesi di costituzione e ripartizione del Fondo per le risorse decentrate del personale per l'anno 2020 nella cui parte fissa è ritualmente presente la somma necessaria agli sviluppi economici;

**Dato atto** che il Fondo per le risorse decentrate del personale è in corso di certificazione da parte dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 40 bis, c. 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**Rilevato** che è necessario procedere a Bandire le progressioni, nelle more della certificazione, tenuto conto la conclusione delle stesse deve avvenire entro l'anno di riferimento come da indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato;

**Richiamata** la nota prot. n. 9738 del 26.11.2020, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, dato atto che il Direttore FF ha espresso volontà di partecipazione alle progressioni del personale, ha ritenuto necessario, *“per ovvi motivi di compatibilità e trasparenza della selezione”*, individuare lo scrivente quale Responsabile del Procedimento, *“con espresso potere do adottare, in via eccezionale, gli atti determinativi necessari.”*;

**Rilevato che** già nella scorsa tornata del 2019 si era proceduto a nominare quel Responsabile del Procedimento un funzionario in sostituzione del Direttore ff che aveva manifestato l'intenzione di partecipare alla procedura di progressione del personale.

**Dato atto** che di tale circostanza, dopo interlocuzioni informali, si era informato il Ministero Vigilante giusta nota prot. n. 5262 del 17.07.2020, senza giungessero dinieghi.

**Tenuto conto** che lo scrivente non possiede i requisiti di partecipazione (due anni di anzianità nello stesso livello) e pertanto non può partecipare alla procedura e ne rimane estraneo;

**Visto** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 52, comma 1 - bis secondo cui *“I dipendenti pubblici, ....., sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. Le progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito.”*;

**Visto** il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, art. 23, comma 1, secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ((...)) sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili.”*;

**Visto** l'art. 117 *“Passaggio all'interno delle Aree Professionali”* del Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente secondo cui per i passaggi all'interno delle Aree si applicano le procedure stabilite negli accordi decentrati con le organizzazioni sindacali;

**Visto** il D.L. 78/2010 recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”* convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;

**Visto** il D. L. 98/2011 recante *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”* convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

**Visto** la circolare n. 33 del 20 dicembre 2017 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

**Visto** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - comparto "Funzioni Centrali", del 12.02.2018 e precisamente l'art. 7 "Contrattazione collettiva integrativa: soggetti, livelli e materie" secondo cui la contrattazione integrativa definisce "c) criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche";

**Visto** il Contratto integrativo dell'Ente sottoscritto tra la parte Pubblica con le OO.SS. e le RR.SS.UU., in data 08.10.2018, nel quale, all'art. 12 "Criteri e procedure per le progressioni economiche all'interno delle Aree (art. 17 D. Lgs. 150/2009)" sono stati definiti i criteri delle procedure di progressione;

**Rilevato** che in tale occasione, ed anche nel fondo accessorio del corrente anno, si è proceduto, in linea con la richiamata normativa, nella parte fissa del fondo, voce sviluppi economici di cui alla relazione tecnico-finanziaria, a stabilire la somma presunta per gli sviluppi economici che, ove solo in parte utilizzata, verrà ripartita per la produttività;

**Dato atto** che, sempre nel medesimo verbale si è concordato tra le parti che "La progressione attribuirà il punteggio anche ai dipendenti che abbiano prestato servizio in amministrazioni precedenti.";

**Dato atto** che il limite delle progressioni del 30% per il triennio 2018/2020, disposto dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 art. 22 c. 15, per espressa disposizione della norma riguarda solo le progressioni cosiddette "verticali" (passaggio tra Aree), per le amministrazioni che hanno facoltà assunzionali;

**Dato atto** che il totale delle risorse del Fondo Accessorio per l'anno 2020, risulta pari ad euro 73.973,00 (pari alla costituzione iniziale) e non supera, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 art. 23, l'importo per l'anno 2016 che è pari a € 83.432,79;

**Dato atto** che questo Ente intende procedere, come da concertazione sindacale, alle progressioni economiche all'interno delle aree dei dipendenti secondo la normativa e la contrattazione vigente non essendo più operante il limite originariamente previsto dall'art. 9, comma 1, 2 bis del D. L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 (poi rinnovato per un anno ulteriore con il D. L. 98/2011 sino al 31.12.2014). Tale conclusione è confortata da quanto previsto dall'art. 1, comma 256, della legge di stabilità per il 2015, n. 190 del 2014, nonché dalle pronunce della corte dei conti (Lombardia/218/2015/PAR e altre) e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, (Circolare n. 8 del 2 febbraio 2015);

**Richiamate:**

- la nota del Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato- prot. 5865 del 26.01.2016 assunta in atti al prot. 1331 del 22.02.2016 e quella dell'ARAN prot. 0001431 del 18.02.2016, assunta in atti al prot. 1487 del 25.02.2016, con le quali i suddetti Enti, in seguito ad appositi quesiti dell'Ente Parco, hanno confermato quanto sopra e espresso parere favorevole all'avvio della procedura di progressione;
- il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 75140/2016 assunto agli atti dell'Ente al prot. n. 7522 del 27.10.2016, reso su apposito quesito dell'Ente posto con nota prot. 5460 del 05.08.2016, con il quale il medesimo esprime parere favorevole, tra l'altro, alla conclusione della procedura, con "decorrenza economica.... non anteriore al 1° gennaio 2016, nel presupposto che le procedure si concludano entro il medesimo anno";

**Richiamato** l'art. 3, comma 5 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 secondo cui "Il rispetto delle disposizioni del presente Titolo è condizione necessaria per l'erogazione di premi ((e componenti del trattamento retributivo legati alla performance e rileva ai fini del riconoscimento delle progressioni economiche, dell'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale, nonché del conferimento degli incarichi dirigenziali.)).".

**Dato atto** che l'Ente è dotato degli strumenti di "Misurazione, Valutazione e Trasparenza Della Performance" di cui al predetto Titolo;

**Ritenuto**, per quanto sopra esposto:

- di bandire le progressioni economiche all'interno delle aree di classificazione del personale dell'Ente nel contingente contrattato del 30% degli aventi diritto, come concordato e

sottoscritto con le OO.SS. e le RR.SS.UU.;

- di approvare lo schema di bando con annessa domanda di partecipazione, allegato alla presente Determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, in esecuzione del Contratto integrativo di Ente 2018/2020 sottoscritto in data 08.10.2018;
- di dare atto che il Fondo per le risorse decentrate del personale per l'anno 2020 pari a € **73.973,00** al lordo di ritenute, su cui gravano le progressioni, trova copertura finanziaria nel cap. 2030 denominato "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'Ente" del Bilancio dell'Esercizio corrente, ritualmente approvato dai competenti Dicasteri procedendo al relativo impegno;

## **DETERMINA**

1. che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di dare atto** che nella riunione sindacale del 08.09.2020 come da verbale in atti al prot. n. 9164 del 06.11.2020, e successive intese del 04.11.2020, in atti d'ufficio al prot. n. 9165 del 06.11.2020 è stato e sottoscritto tra la parte Pubblica, le OO.SS. e le RR.SS.UU., l'ipotesi di Fondo per le risorse decentrate del personale per l'anno 2020, ex art. 76 comparto Funzioni Centrali e si è definito il contingente annuo di personale cui destinare le progressioni economiche nel limite del 30 % degli aventi diritto, con riferimento a ciascuna Area di classificazione;
3. **Di Dare atto** che, in tali atti si è proceduto alla definizione dell'ipotesi di costituzione e ripartizione del Fondo per le risorse decentrate del personale per l'anno 2020 nella cui parte fissa è ritualmente presente la somma necessaria agli sviluppi economici;
4. **Di Dare atto** che il Fondo per le risorse decentrate del personale è in corso di certificazione da parte dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 40 bis, c. 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
5. **Di Bandire** le progressioni economiche all'interno delle aree di classificazione del personale dell'Ente nel contingente contrattato del 30% degli aventi diritto come concordato e sottoscritto con le OO.SS. e le RR.SS.UU.;
6. **Di Approvare** lo schema di bando con annessa domanda di partecipazione, allegato alla presente Determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, in esecuzione del Contratto integrativo di Ente 2018/2020 sottoscritto in data 08.10.2018 e degli accordi sindacali del corrente anno (all. 1);
7. **Di impegnare** le risorse previste per Fondo per le risorse decentrate del personale per l'anno 2020 pari a € **73.973,00** al lordo di ritenute, su cui gravano le progressioni, sul cap. 2030 denominato "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'Ente", capiente e disponibile, del Bilancio dell'Esercizio corrente e ritualmente approvato dai competenti Dicasteri;
8. **Di stabilire** di procedere alla conclusione delle procedure di progressione, subordinatamente all'avvenuta certificazione del Fondo Accessorio da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

**In sostituzione del Direttore f.f.**

**Il Responsabile del Procedimento**

(ing. Serafino Flori)

